

BREMBILLA

Sfilano jeep e camion militari

Domani e domenica alla festa alpina corteo di veicoli d'epoca

■ Appuntamento con il raduno dei veicoli militari storici domani e domenica a Brembilla. Parteciperanno una cinquantina di mezzi, tra cui jeep, camion e moto. Considerato il successo ottenuto nel raduno del 2003, un gruppo di appassionati, con la collaborazione dell'associazione alpini, ha organizzato una seconda edizione della manifestazione: domani, nel capannone della festa alpina, è in programma il ritrovo dei mezzi. Gli equipaggi che arrivano da più lontano saranno sistemati in alberghi o in brande militari sotto la tensostruttura montata nel campo sportivo fuori dell'istituto comprensivo di Brembilla, in via Valletta.

Nell'aula magna delle scuole medie allestita una mostra con tute mimetiche, scarponi, cappelli e divise

Domenica i mezzi militari storici dimostreranno tutta la loro potenza in un corteo: alle 8 è previsto il ritrovo dei mezzi sempre alla festa alpina e alle 9 la partenza con meta Laxolo e Berbenno. Arrivati nel paese valdimagnino i partecipanti si fermeranno sul piazzale antistante la chiesa per un aperitivo offerto dall'Amministrazione comunale e dalla Pro loco berbenese, che distribuiranno anche cartine turistiche locali e un piccolo omaggio a ricordo della giornata. I mezzi riprenderanno la marcia in direzione di Bello. Il percorso prevede poi l'arrivo a Gerosa e da qui alla Forcella di Bura, il valico per la Val Taleggio.

La cosa curiosa è che per i mezzi a quattro ruote motrici e per le motociclette non troppo vecchie, alla Forcella sarà possibile percorrere un tracciato fuoristrada denominato «percorso di guerra» con sosta in località Costa Giaperto dove verrà scattata la foto ricordo e si farà un brindisi.

Terminata la sosta, la «carovana» ripartirà alla volta di Brembilla giusto in tempo per il pranzo alpino sotto il capannone, al termine del quale ci sarà la premiazione dei migliori mezzi, seguita dalla distribuzione della medaglia ricordo della giornata e i saluti di commiato. L'occasione del raduno è ghiotta per gli appassionati di reperti militari e storici per la presenza in concomitanza della mostra allestita nell'aula magna delle medie sul tema «Reperti militari storici dei corpi alpini della Prima e Seconda guerra mondiale e tute mimetiche militari dal mondo» che resterà aperta da stasera a domenica sera. In esposizione tute mimetiche provenienti da Russia, Bosnia, Egitto, Africa, Australia, Oman e Germania, quindi scarponi delle sentinelle, divise, porta zaini e cappelli.

Silvia Salvi



Il raduno di mezzi militari nel 2003 a Brembilla

BREMBILLA

I volontari inaugurano la nuova ambulanza

■ L'associazione «Volontari Autoambulanza Brembilla» (Vab) domenica inaugurerà la nuova autoambulanza e i nuovi garage realizzati sotto la sede del gruppo, in piazza del Volontariato.

Spiega il presidente della Vab Carlo Gervasoni: «I progetti attivati nel 2004 e relativi alla costruzione di nuovi box e all'acquisto di una nuova autoambulanza attrezzata per il primo soccorso in sostituzione della vecchia autoambulanza sono stati portati a termine e saranno presentati a tutta la popolazione domenica alla presenza delle autorità cittadine. Si tratta di una cerimonia di inaugurazione da condividere con la comunità brembillesse, orgogliosa di aver dato i natali a

un'associazione che opera 24 ore su 24, tutto l'anno, con un gruppo preparato e pronto a intervenire per ogni necessità, che ci ha sostenuto e incoraggiato in questa iniziativa».

La cerimonia avrà inizio alle 10 con la benedizione dell'autoambulanza e dei garage impartita dal parroco don Angelo Domenghini e dal curato don Sergio Alcaini, alla quale, alle 11, seguirà la Messa nella parrocchiale di San Giovanni Battista. «La sostituzione con il nuovo automezzo dell'ormai anziana autoambulanza "Birba", com'era affettuosamente chiamata dai volontari - continua Gervasoni - ci consentirà di avere uno strumento sempre più efficiente, sicuro e accurato da utilizzare per le emergenze. Tutto questo è stato possibile grazie ai numerosi privati che hanno contribuito alla costruzione dei garage, alle aziende che hanno gentilmente offerto fondi e materiale e a tutti i volontari Vab per l'impegno, la tenacia e soprattutto la serietà con cui hanno svolto questo servizio. Un grazie va inoltre al Comune, alla parrocchia, alle associazioni di Brembilla, alla Croce Rossa di San Pellegrino, all'ospedale di San Giovanni Bianco, al servizio "118", alla casa di riposo Santa Maria e a ogni semplice ma importante cittadino per la collaborazione, il sostegno e l'incoraggiamento che ci hanno dimostrato».

Si. Sa.

SEDRINA

Raduno camionisti Weekend tra giochi e tiro alla fune

■ Motori rombanti, colpi di clacson e motrici con decorazioni aerografate catalizzeranno l'attenzione di sedrinesi e appassionati, in occasione della «Festa del camionista» che si terrà domani e domenica all'oratorio di Sedrina. La manifestazione, alla sua prima edizione, è stata ideata da tre amici camionisti Oscar Perico, 41 anni, di Sedrina, Stefano Finazzi, 38 anni, di Bolgare, e Gianni Zoia, 50 anni, di Albano Sant'Alessandro, con il patrocinio del Comune di Sedrina, con il sostegno di una

Organizzato da tre amici. Settanta i «bisonti della strada» in mostra al campo dell'oratorio

ventina di sponsor e la collaborazione delle associazioni «Sci Club Sedrina» e «Gruppo Antincendio Boschivo Botta». Per una settantina di autotrasportatori provenienti da tutta la provincia, ma anche da Varese, Milano, Novara e Modena, la festa si trasformerà in una buona occasione per trascorrere alcune ore tra colle-

gli di lavoro, ma anche per ricordare gli autisti rimasti vittime di incidenti stradali.

«È una festa originale - sottolinea l'assessore Orfeo Damiani - che sicuramente riscuoterà un buon successo e riuscirà a coinvolgere adulti e giovani. Diventerà un'occasione per rivalutare la moderna professione del camionista, che a Sedrina è molto praticata, e di ripensare all'antico mestiere dei carrettieri che nei secoli scorsi attraversavano il nostro paese». Domani, dalle 7, più di 70 camion invaderanno l'oratorio di Sedrina e potranno essere ammirati fino a domenica sera nel campo sportivo. La giornata continuerà all'insegna del divertimento con simpatici giochi, come il tiro alla fune e la gimcana in bicicletta, che vedranno protagonisti gli stessi camionisti, che alle 20 si ritroveranno per la cena. Dalle 22 sarà poi possibile ammirare le motrici decorate, che verranno illuminate da led colorati e da lampeggianti.

Il secondo giorno di festa sarà aperto alle 10,30 da una Messa celebrata dal parroco don Carlo Gelpi nella chiesa parrocchiale di Sedrina in ricordo di tutti i camionisti defunti; al termine della celebrazione ci si sposterà all'oratorio per la benedizione dei camion. La due giorni di festeggiamenti culminerà alle 17 con le premiazioni dei camionisti partecipanti, degli sponsor, di tutti i bambini del Cre che realizzeranno disegni sul tema dei camion e, infine, con la consegna al parroco dell'intero ricavato della manifestazione, che servirà per sostenere le attività dell'oratorio. I camion lasceranno Sedrina incolonnati in un lungo serpentone che dall'oratorio raggiungerà lo svincolo di uscita del paese, percorrendo via Roma.

CORNA IMAGNA

Luca Messi ospite d'onore a «Notte rock»

■ Taglia il traguardo della decima edizione la festa che a Corna Imagna è diventata ormai un appuntamento fisso dell'estate valdimagnina: si tratta della «Notte Rock», manifestazione organizzata dai giovani della valle in collaborazione con il gruppo alpini, i ragazzi della Polisportiva e alcuni volontari della Croce Rossa, che attira con le sue dieci ore di musica non stop giovani e meno giovani provenienti da tutta la provincia.

Domani, al campo sportivo di Corna Imagna, dalle 18 saranno in funzione il bar e la cucina che propone un menu tradizionale accompagnato dalla birra. Per i più piccoli il divertimento comincia alle 16 con giochi gonfiabili messi a disposizione gratuitamente fino alle 24. In serata si alterneranno i gruppi musicali Stycky Fingers e No Quarter che si esibiranno in concerti rock dal vivo. Dall'una fino alle 6 invece, musica afro proposta da dj Vavi e dj Borgo. L'ospite della serata, per questa decima edizione, sarà Luca Messi, pugile di fama internazionale. Inoltre, durante la serata, sarà presente l'angolo dei tatuaggi, il «Tatoo Stooore» dell'artista Nicola Amboni. Per tutti coloro che volessero pernottare, al campo sportivo è predisposto un apposito spazio-tende. Gli organizzatori devolveranno il ricavato in beneficenza a sostegno della Croce Rossa Valle Imagna, dell'Unione Sportiva Corna Imagna ma anche per la sistemazione del salone parrocchiale.

Nicole Rota

BARZANA

Fuochi artificiali alla chiesina di San Pietro

■ Piccolo ricordo di un grande passato. Questa è la chiesina di San Pietro, una fra le chiese romaniche più antiche della diocesi. Immersa nelle campagne di Barzana, fra i torrenti Borgogna e Lesina, la chiesina venne edificata prima dell'anno 800 e utilizzata originariamente per il culto dei morti.

Successivamente, alle celebrazioni di funerali si aggiunsero quelle delle Messe e della festa patronale. L'architettura della chiesa ha subito vari cambiamenti nel corso dei secoli. Dell'edificio originario non rimane alcuna testimonianza. Un primo restauro venne compiuto nel 1575. Tuttavia, nel 1625, durante la visita pastorale, il vescovo rilevò che la chiesa era distrutta totalmente e che il popolo desiderava ricostruirla. Ciò avvenne intorno al 1650. Nel 1876 si sentì il bisogno di restaurare nuovamente l'edificio e venne preventivata una spesa di 500 lire. In seguito però la chiesina fu nuovamente lasciata in stato d'abbandono. Agli inizi del '900 divenne addirittura un luogo di mercato e deposito. I contadini d'Arzenate la riempirono di uva, selvaggina, sacchi di mangime, granoturco e attrezzi. Dopo alcuni decenni, l'edificio cominciò nuovamente a rovinare, tanto che nel 1974, dopo la celebrazione della Messa, il tetto crollò. Iniziò quindi un nuovo e decisivo restauro, che terminò nel 1976. Domenica, alle 22, a conclusione della festa patronale di San Pietro, la chiesa romanica farà da cornice a uno spettacolo pirotecnico.

Pamela Gavazzoni

BREVI

Dossena, concerti e tiro con l'arco

■ Inizia questa sera al campo sportivo comunale di Dossena la festa della Pro loco: alle 19 concerto per i giovani della band «Solaris» di Martinengo; domani sera, sempre alle 19, cover dei Nomadi con gli «Aironi» di Caprino. Domenica, dalle 13 alle 17, per tutti ci sarà la possibilità di provare il tiro con l'arco. Durante la festa funzionerà servizio cucina.

Convegno su San Pellegrino vescovo

■ Questa sera, con inizio alle 20,45, nella chiesa parrocchiale di San Pellegrino, si terrà un incontro dal titolo «San Pellegrino, vescovo di Auxerre. Arte e culto». Relatori saranno Silvia Muzzin e Andrea Pilato. L'incontro si inserisce nel ciclo «Vedere l'invisibile» organizzato dal museo Bernareggi.

Beach volley e calcetto a Selino Basso

■ Al via i tornei estivi al «percorso vitae» di Selino Basso. Rimarranno aperte fino a domani le iscrizioni per partecipare ai tornei estivi che si terranno dall'11 al 31 luglio al centro sportivo e al «percorso vitae» di Selino Basso. I partecipanti potranno scegliere tra il torneo di beach volley misto (ogni squadra dovrà essere composta da 3 donne da 3 uomini) o il torneo di calcetto in notturno libero a 5 giocatori. Per informazioni e prenotazioni contattare Perry al 340.6026513.

Ritmi gospel nella chiesa di Valsecca

■ Continuano gli appuntamenti di avvicinamento alla festa del Santo Crocefisso che ogni cinque anni richiama centinaia di fedeli nella piccola parrocchia di Valsecca. Domani, con inizio alle 20,45, nella chiesa di San Marco Evangelista sarà proposto lo spettacolo canoro di musica gospel del gruppo «Nine Pm Singers» di San Pellegrino Terme con una serata dal titolo «Cantiamo la fede».

Canti di montagna a Locatello

■ Secondo sabato di «Incontri nelle contrade» proposto dalla Pro loco, domani a Locatello. In serata, in località Buonanome, saranno proposti canti di montagna con la compagnia «La Combriccola» di Mazzoleni. A seguire assaggio di prodotti tipici locali.

Mostra-mercato disabili a S. Pellegrino

■ L'Associazione sostegno handicap di San Giovanni Bianco organizza per domani e domenica a San Pellegrino una mostra-mercato di manufatti realizzati da ragazzi disabili. Domani la mostra si terrà in piazza Dante, domenica in piazza Marconi (entrambe nei pressi del Brembo). Domenica, inoltre, è in programma un mini raduno di pesca sportiva per ragazzi disabili che si svolgerà a San Giovanni Bianco. Iscrizioni 10 euro. Nel pomeriggio di domenica, inoltre, è prevista una dimostrazione sportiva a cura della Polisportiva handicappati Bergamo. Il ricavato della manifestazione, patrocinata dal Comune di San Pellegrino, andrà a favore del progetto «Disabili in vacanza».

COSTA IMAGNA



L'Atalanta Master apre la stagione turistica

■ Successo di pubblico per l'incontro di calcio, organizzato dalla Pro loco, tra la formazione di Costa Imagna del Csi e i «Master Atalanta». Per la cronaca ha vinto la formazione dell'Atalanta per 11 a 9. Alla manifestazione erano presenti il vicesindaco Valentina Macconi e il presidente della Pro loco Pasquale Brumana con i volontari dell'associazione. (testo Remo Traina)

SAN PELLEGRINO

Torna la festa sul monte Zucco Organizzata da oltre 40 anni dal Gruppo escursionisti

■ Appuntamento domenica per gli escursionisti sul monte Zucco di San Pellegrino per la tradizionale sagra alpina di inizio estate proposta da oltre quarant'anni dal Gruppo escursionisti di San Pellegrino. Il monte Zucco, 1.272 metri di altitudine, è la montagna simbolo di San Pellegrino. Ai piedi della vetta si trova il rifugio del Gesp - dove è possibile consumare il pranzo - che è meta di frequentissime escursioni. La sagra è collegata a una ga-

ra nazionale di corsa in montagna che, quest'anno, si disputa per la quarantunesima edizione e che nel passato è stata più volte prova di campionato italiano. La sagra però inizierà domani quando fin dal primo pomeriggio saliranno in località Foppi tantissimi escursionisti intenzionati a trascorrere lassù la notte, in tenda. È così ogni anno, da decenni.

Domenica, alle 10, avrà inizio la sagra con la celebrazione della Messa in ricor-

do dei Caduti della montagna. Alla stessa ora, a San Pellegrino, verrà dato il via alla gara con arrivo al traguardo dei primi concorrenti verso le 11. Alle 12,30 ci sarà la cerimonia di premiazione degli atleti alla quale farà seguito un lungo momento folcloristico. Si sale allo Zucco camminando dal fondovalle sanpellegrinese oppure salendo in auto fino a Sant'Antonio Abbandonato e quindi prendendo il sentiero per i Foppi.

Sergio Tiraboschi